



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **Decisione Comunitaria C(2013)4582 del 19/7/2013, modifica C(2007)6081 del 30/11 /2007 e C(2012)2362 del 3/4/2012 - P.O.R Sardegna FSE 2007/2013; Fondo MICROCREDITO FSE – Avviso MCGG del 25/10/2016 – Anno 2021 Revoca provvedimenti di concessione e avvio procedura recupero credito.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

VISTA la L.R. del 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. del 4.12.2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 4 Legge di stabilità 2021. Buras n. 12 data di pubblicazione: 25 febbraio 2021;

VISTA a Legge regionale 25 febbraio 2021, n. 5, Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 del 9 agosto 2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 28 giugno 2019, n. 25/19 avente ad oggetto: "Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 28, comma 1. Attribuzione delle funzioni di Direzione generale della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23845/38 del 03.07.2019, con il quale sono state conferite al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la presa di servizio inviata con PEC dal Dott. Roberto Doneddu e protocollata in data 4 luglio 2019 n. 27633 del protocollo in entrata dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e la contestuale assunzione delle funzioni di Direttore Generale comunicata, nella stessa data, all'Assessorato degli Affari Generali – Direzione Generale Personale e alla Direzione Generale dei Servizi Finanziari, con nota protocollata al n. 27682;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2019, n. 51/37 avente ad oggetto: "Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 28 e art. 29. Proroga delle funzioni dei Direttori generali dell'Amministrazione regionale";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 43934/120 del 31.12.2019, con il quale sono state prorogate al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la nota prot.n. 10254 del 12.03.2019 del Direttore Generale, dove vengono definiti gli ambiti di competenza dei Servizi: il Servizio Politiche per l'Impresa, dovrà gestire il Fondo Microcredito, il Fondo Cooperativistico e il Fondo Pisl-Poic;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2836 /57 del 01.07.2020, di conferimento al dott. Roberto Doneddu (matr.003902) le



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

- PRESO ATTO** che il Dott. Roberto Doneddu, con nota prot. n. 23501 del 02.07.2020, ha assunto le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro a far data dal 2 luglio 2020;
- VISTO** il Decreto di nomina prot. n. 1726/22 del 27.04.2020 con il quale al Dott. Piero Berritta sono state conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTA** la Determinazione n. 22379/1847 del 25/06/2020 del Direttore Generale con la quale, in caso di assenza del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del terzo settore, le funzioni vicarie del Direttore medesimo sono esercitate dal dott. Paolo Sedda (matricola n. 750125);
- VISTA** la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- VISTA** la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- VISTA** la determinazione prot. n. 20596/1714 del 11.06.2020 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo settore;
- VISTO** il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO** il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”,
pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2014, n. 176 “Disciplina del microcredito, in attuazione dell'articolo
111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio UE, disposizioni generali sul Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione,
recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999, con l'allegato III modificato
dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio UE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE,
relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione CE, che stabilisce modalità di
applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080
/2006 per il Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il D.P.R. n. 196/2008, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083
/2006 predetto;

VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione (CE) relativo ad alcune
categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e
88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione (CE) relativo all'applicazione
degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (<de minimis>)

DATO ATTO che il provvedimento cita i Regolamenti europei, seppure abrogati, al solo fine di
ricostruire l'impianto normativo che ha sorretto l'Avviso “de quo”;

VISTA la Nota di orientamento della Commissione “Linee Guida sugli strumenti di ingegneria
finanziaria nell'ambito dell'art. 44 del regolamento (CE) 1083/2006” - COCOF 10 0014
EN e modifiche (versione del 8/2/2012 COCOF 10-0014-05-EN);

VISTO il Regolamento (UE) n.1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che
modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti
rimborsabili e l'ingegneria finanziaria;

VISTE le D.G.R. n. 53/61 del 4/12/2009 e n. 56/16 del 29/12/2009, che regolano lo
strumento di ingegneria finanziaria del Fondo Microcredito FSE a favore di soggetti
svantaggiati e per lo sviluppo di imprese con difficoltà di accesso al credito, e ne



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

prevede l'affidamento a SFIRS s.p.a. mediante apposito Accordo di finanziamento ex art. 43 del Regolamento n. 1828/2006;

VISTO l'Accordo di Finanziamento tra Regione e SFIRS s.p.a. (ente in house ex D.G.R. n. 51 /39 del 17/11/2009), stipulato in data 22/12/2009 (e successive modifiche) per la costituzione del Fondo Microcredito FSE e per l'affidamento della relativa gestione;

VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2013)4582 del 19/7/2013, in modifica alla Decisione C(2007)6081 del 30/11/2007 e C(2012)2362 del 3/4/2012, e di cui si è preso atto con D.G.R. n. 42/18 del 16/10/2013;

CONSIDERATO l'Accordo di finanziamento attribuisce all'Autorità di gestione del POR FSE la decisione sull'ammissione delle domande di finanziamento sulla base delle relazioni istruttorie trasmesse dalla SFIRS;

VISTO l' "Addendum all'Accordo di finanziamento" prot. n. 29796/354 del 10/08/2017 sottoscritto tra Autorità di Gestione del POR FSE e la SFIRS S.p.A., e relativo alle procedure per il recupero e riscossione dei crediti del Fondo MICROCREDITO FSE;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217 del 09.08.2018, con cui si ridefiniscono i servizi della Direzione Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12 giugno 2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C (2014) 10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

VISTA la determina n. 2682/228 del 22.1.2019 di approvazione dell'articolazione della Direzione Generale per settori e gruppi di lavoro;

VISTO l'Avviso I del 26/05/2010 per la selezione dei beneficiari del Fondo MICROCREDITO FSE 2007-2013;

CONSIDERATO in particolare che ai sensi dell'art. 17 dell'Avviso l'inosservanza delle disposizioni di provvedimento di concessione, contratto, obblighi imposti al beneficiario dall'art. 12, o la mancata restituzione di n. 3 rate consecutive (art. 14), nonché la mancata restituzione di 10 rate non consecutive (art. 2 dell'Addendum), determina la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- RICHIAMATA** la nota della SFIRS prot. 4505 del 28/05/2021, con la quale si comunicano i nominativi dei beneficiari del Fondo MICROCREDITO FSE per i quali, sulla base degli esiti infruttuosi delle diffide per l'osservanza degli obblighi nei termini precedentemente indicati, sussistono le condizioni per la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento ex par. 2 dell'Addendum;
- VISTA** la nota di diffida inviata dalla SFIRS con la quale veniva richiesto il pagamento dell'importo dovuto dal debitore e considerato l'esito infruttuoso di tale richiesta;
- CONSIDERATO** che in caso di mancato pagamento entro il termine assegnato la pratica sarà trasmessa all'Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio - Direzione generale dei Servizi Finanziari che provvederà al recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo ai sensi del d.lgs. 46/99 delle somme indicate nel presente atto, oltre che degli ulteriori interessi e oneri calcolati come per legge;
- CONSIDERATO** che il presente atto costituisce titolo per il successivo recupero coattivo a mezzo a ruolo, secondo la disciplina di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle somme corrispondenti al beneficio revocato e ai relativi interessi e spese, così come disposto dalla legge 449/97, art. 24 co 32 e 36;
- RITENUTO** che l'Amministrazione deve provvedere alla tutela del proprio credito e all'interesse pubblico ad essa collegato;
- RITENUTO** per quanto sopra detto di dover procedere al recupero del credito e di assegnare al debitore il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione del presente atto per il versamento della somma dovuta;
- VISTO** l'elenco dell'allegato "A" dell'istanza oggetto di revoca, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, relativo unicamente all'Avviso di cui sopra;
- CONSIDERATO** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 14 e/o 15 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- DETERMINA**
- ART.1** Si dispone per le motivazioni in premessa la revoca dei provvedimenti di concessione del finanziamento come da elenco allegato comprensivo degli interessi di mora calcolati al tasso legale;
- ART.2**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La somma complessivamente determinata dovrà essere versata a favore del c/c del Fondo MICROCREDITO FSE acceso dalla SFIRS SpA coordinate bancarie IBAN IT 17 O 01015 04800 000070264063 ;

ART.3 L'interessato dovrà dare immediato avviso dell'avvenuto pagamento alla SFIRS SpA;

ART.4 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- 1 - ricorso gerarchico al Direttore Generale:

entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro); il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

- 2 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR),

ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei contro interessati risultanti dal provvedimento impugnato, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione, notificazione o dal momento in cui si è avuta piena conoscenza, del presente provvedimento.

ART.6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna: www.regione.sardegna.it, sul sito tematico al link <http://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1385&id=85153> e nella sezione "Ultime Notizie" della homepage, nella sezione "Bandi e gare" all'interno della struttura organizzativa dedicata all'Assessorato del Lavoro

ART.7 Si dispone di dare mandato al Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore di effettuare la comunicazione agli interessati nelle forme di legge (Raccomandata A/R o P.E.C.) e gli adempimenti conseguenti.

ART.8 Copia della determinazione di revoca deve essere trasmessa anche alla SFIRS affinché possa procedere agli adempimenti di propria competenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La presente Determinazione viene trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, L.R. n. 31/1998.

Il Direttore del Servizio

Ing. Piero Berritta

(F.to digitalmente)

Siglato da:

PAOLO SEDDA

